

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 3130 del 04/12/2019**

**Oggi alla FEM in diretta streaming l'imprenditore presidente di illycaffè**

## **“L'agricoltura virtuosa”: la Lectio di Andrea Illy a 250 studenti di San Michele**

**“Il riscaldamento globale è oggi la madre di tutte le cause, non solo per il suo impatto devastante ma anche perché presto diventerà irreversibile e autoalimentato. La decarbonizzazione è dunque oggi una priorità assoluta. L'agricoltura è responsabile del 25% delle emissioni di gas serra, a causa dell'esasperata ricerca della produttività tipica dell'agricoltura convenzionale. Un nuovo tipo di agricoltura, che chiamo rigenerativa, può invertire completamente il ciclo, che da vizioso può diventare virtuoso”. Parole dell'imprenditore Andrea Illy, presidente di illycaffè, che ha tenuto oggi, alla Fondazione Edmund Mach, una lectio magistralis agli studenti delle classi quarte e quinte dell'Istituto Tecnico e del Corso di laurea in viticoltura ed enologia sul tema dell'agricoltura virtuosa ovvero delle migliori pratiche agronomiche in risposta al cambiamento climatico e alla sostenibilità di lungo periodo.**

Ad introdurre la presentazione dell'imprenditore che da oltre 30 anni studia il clima, è stato il presidente FEM, **Andrea Segrè**, che ha ricordato i 17 obiettivi identificati dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e la necessità di declinare questi obiettivi in una specifica strategia di sviluppo, in un “modello” applicato. “Ogni giorno, da 145 anni – ha spiegato Segrè- nei nostri laboratori, aule e campi sperimentali lavoriamo per trovare risposte concrete alle esigenze del territorio, inserite però in una prospettiva globale che è appunto quella degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030”.

La lectio magistralis, durata circa un'ora e mezza, è stata attentamente seguita dal giovane pubblico che non ha esitato a fare domande alla conclusione della presentazione.

“L'agricoltura è responsabile del 25% delle emissioni di gas serra –ha spiegato **Andrea Illy**-. Ciò ha portato anche ad un depauperamento del suolo, che è il più importante serbatoio di carbonio dopo gli oceani. La nota positiva, però, è che l'arricchimento dei terreni con materia organica può migliorare di molto la carbon efficiency, come già dimostrato ad esempio dall'agricoltura rigenerativa, al punto di ambire a diventare carbon negative. Oltre al sequestro di carbonio atmosferico, l'agricoltura 'carbon based' porta con sé molti altri benefici, tra cui la migliore conservazione dell'acqua, l'aumento della biodiversità e delle conseguenti fissazione dell'azoto e difese naturali contro gli agenti patogeni, riducendo così la dipendenza dall'agrochimica”.

L'idea dell'agricoltura virtuosa sviluppata da Andrea Illy si basa su un doppio beneficio, per l'ambiente e per la salute. Alla base sta il concetto che la salute del suolo porta alla salute delle piante e ai conseguenti benefici nutrizionali degli alimenti. Oltre all'assenza di contaminanti, il microbiota del suolo aumenta infatti la produzione di agenti fitochimici che interagiscono anche con il microbiota umano, con possibili effetti protettivi per le malattie non trasmissibili che solo la principale causa di mortalità.

“L'oggettivazione del doppio beneficio sfrutterà l'intelligenza artificiale, come tecnologia abilitante. A tal fine la Virtuous Agriculture necessiterà di un food system, che coinvolga tutta la catena: dagli agricoltori ai consumatori, che potranno in questo modo accedere alla totale tracciabilità e ad un network di innovazione aperta per la generazione continua di conoscenza. (sc)

Fotoservizio FEM

Intervista [Andrea Illy](#)

[lectio magistralis Virtuousagriculture Andrea Illy - Audio](#)

(sc)